



CITTA' DI CAVARZERE

(Provincia di Venezia)

COMUNICATO DEL SINDACO

Ritengo doveroso rispondere alla lettera aperta della Consigliera Marzia Tasso, nella quale si denuncia un inopportuno aumento dell'indennità di funzione degli amministratori del Comune di Cavarzere.

Preciso che questa amministrazione **NON** ha adottato alcun provvedimento di rideterminazione delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori.

La determinazione assunta dall'ufficio comunale competente ha semplicemente preso atto degli importi già fissati dalla legge e dal Decreto del Ministero dell'Interno n. 119/2000, che già nel 2005 ha subito per legge una decurtazione del 10%.

Dette indennità, che avevano subito una decurtazione del 30%, a seguito della violazione del patto di stabilità negli anni 2010 e 2011, è di diritto automaticamente ripristinato nel suo ammontare di legge, a seguito del verbale del revisore unico dei conti n. 4 del 13.2.2013, che ha certificato il rispetto del patto di stabilità da parte del Comune nell'anno 2012.

E' chiaro pertanto che il Sindaco e gli assessori **NON** hanno assunto alcuna decisione discrezionale e **NON** hanno adottato alcuna deliberazione, ma si limitano a percepire l'indennità di funzione nell'esatto ammontare fissato dallo Stato per tutti gli amministratori degli enti locali, aventi le dimensioni demografiche del Comune di Cavarzere.

Evidenzio, inoltre, che il Sindaco **NON** ha assunto nessun altro incarico politico-amministrativo per il quale percepisca ulteriori indennità, come avveniva nell'amministrazione precedente, ed è a completa disposizione della cittadinanza ogni giorno della settimana, sia pure a scapito della propria professione legale (che non ha la garanzia di un posto pubblico).

Ribadisco, infine, quanto ho avuto più volte occasione di dichiarare pubblicamente, anche nel corso di una seduta del consiglio comunale: eventuali iniziative che il Sindaco, i singoli assessori, i singoli consiglieri e/o i membri del cda della Casa di Riposo vogliono adottare, per devolvere a finalità sociali una parte o tutta l'indennità e i gettoni di presenza, **NON** debbano essere pubblicizzate, per mera demagogia, ma debbano essere assunte privatamente nello spirito di solidarietà che dovrebbe contraddistinguere ciascuno di noi.

Il Sindaco

Avv. Henri Tommasi